



diritto & religioni

Semestrale
Anno VIII - n. 1-2013
gennaio-giugno

ISSN 1970-5301

15



**LUIGI
PELLEGRINI
EDITORE**

Diritto e Religioni
Semestrale
Anno VIII - n. 1-2013
Gruppo Periodici Pellegrini

Direttore responsabile
Walter Pellegrini

Direttore
Mario Tedeschi

Segretaria di redazione
Maria d'Arienzo

Comitato scientifico

F. Aznar Gil, A. Autiero, R. Balbi, G. Barberini, A. Bettetini, F. Bolognini, P. A. Bonnet, P. Colella, O. Condorelli, P. Consorti, G. Dammacco, P. Di Marzio, F. Falchi, M. C. Folliero, A. Fucillo, M. Jasonni, G. J. Kaczyński, G. Leziroli, S. Lariccia, G. Lo Castro, M. F. Maternini, C. Mirabelli, M. Minicuci, L. Musselli, R. Navarro Valls, P. Pellegrino, F. Petroncelli Hübler, S. Prisco, A. M. Punzi Nicolò, M. Ricca, A. Talamanca, P. Valdrini, M. Ventura, A. Zanotti, F. Zanchini di Castiglionchio

Struttura della rivista:

Parte I

SEZIONI

Antropologia culturale
Diritto canonico
Diritti confessionali

Diritto ecclesiastico
Sociologia delle religioni e teologia
Storia delle istituzioni religiose

DIRETTORI SCIENTIFICI

M. Minicuci
A. Bettetini, G. Lo Castro
M. d'Arienzo, V. Fronzoni,
A. Vincenzo
M. Jasonni, L. Musselli
G.J. Kaczyński, M. Pascali
R. Balbi, O. Condorelli

Parte II

SETTORI

Giurisprudenza e legislazione amministrativa
Giurisprudenza e legislazione canonica
Giurisprudenza e legislazione civile

Giurisprudenza e legislazione costituzionale e comunitaria
Giurisprudenza e legislazione internazionale
Giurisprudenza e legislazione penale
Giurisprudenza e legislazione tributaria

RESPONSABILI

G. Bianco
P. Stefani
L. Barbieri, Raffaele Santoro,
Roberta Santoro

G. Chiara, R. Pascali
S. Testa Bappenheim
V. Maiello
A. Guarino

Parte III

SETTORI

Lecture, recensioni, schede,
segnalazioni bibliografiche

RESPONSABILI

F. Petroncelli Hübler, M. Tedeschi

Comitato dei referees

Prof. Andrea Bettetini - Prof.ssa Geraldina Boni - Prof. Salvatore Bordonali - Prof. Orazio Condorelli - Prof. Pierluigi Consorti - Prof. Raffaele Coppola - Prof. Pasquale De Sena - Prof. Saverio Di Bella - Prof. Francesco Di Donato - Prof. Olivier Echappè - Prof. Nicola Fiorita - Prof. Antonio Fuccillo - Prof. Federico Aznar Gil - Prof. Ivàn Ibàn - Prof. Pietro Lo Iacono - Prof. Dario Luongo - Prof. Agustin Motilla - Prof. Salvatore Prisco - Prof. Patrick Valdrini - Prof. Gian Battista Varnier - Prof. Carmela Ventrella - Prof. Marco Ventura.

Direzione:

Cosenza 87100 - Luigi Pellegrini Editore
Via Camposano, 41 (ex via De Rada)
Tel. 0984 795065 - Fax 0984 792672
E-mail: info@pellegrinieditore.it

Napoli 80133 - Piazza Municipio, 4
Tel. 081 5510187 - 80133 Napoli
E-mail: martedes@unina.it

Redazione:

Cosenza 87100 - Via Camposano, 41
Tel. 0984 795065 - Fax 0984 792672
E-mail: info@pellegrinieditore.it

Napoli 80134 - Facoltà di Giurisprudenza
I Cattedra di diritto ecclesiastico
Via Porta di Massa, 32
Tel. 081 2534216/18
E-mail: mariadarienzo@libero.it

Abbonamento annuo 2 numeri:

per l'Italia, € 75,00

per l'estero, € 120,00

un fascicolo costa € 40,00

i fascicoli delle annate arretrate costano € 50,00

Per abbonarsi o per acquistare fascicoli arretrati rivolgersi a:

Luigi Pellegrini Editore

Via De Rada, 67/c - 87100 Cosenza

Tel. 0984 795065 - Fax 0984 792672

E-mail: info@pellegrinieditore.it

Gli abbonamenti possono essere sottoscritti tramite:

– versamento su conto corrente postale n. 11747870

– assegno bancario non trasferibile intestato a Luigi Pellegrini Editore.

Gli abbonamenti decorrono dal gennaio di ciascun anno. Chi si abbona durante l'anno riceve i numeri arretrati. Gli abbonamenti non disdetti entro il 31 dicembre si intendono rinnovati per l'anno successivo. Decorso tale termine, si spediscono solo contro rimessa dell'importo.

Per cambio di indirizzo allegare alla comunicazione la targhetta-indirizzo dell'ultimo numero ricevuto.

Tutti i diritti di riproduzione e traduzione sono riservati.

La collaborazione è aperta a tutti gli studiosi, ma la Direzione si riserva a suo insindacabile giudizio la pubblicazione degli articoli inviati.

Gli autori degli articoli ammessi alla pubblicazione, non avranno diritto a compenso per la collaborazione. Essi riceveranno n. 2 fascicoli gratuiti della rivista. Possono ordinare estratti a pagamento.

Manoscritti e fotografie, anche se non pubblicati, non saranno restituiti.

Autorizzazione presso il Tribunale di Cosenza.

Iscrizione R.O.C. N. 316 del 29/08/01

ISSN 1970-5301

Presentazione

La sezione di 'Giurisprudenza e legislazione internazionale' di questo numero della Rivista riporta, per quanto riguarda la giurisprudenza, sentenze statunitensi sulla presenza di simboli religiosi all'interno di musei pubblici che non violano la *Establishment Clause*; la legge tedesca che depenalizza la circoncisione di minorenni, sentenze tedesche sulla costituzionalità delle scuole private separate per ragazzi e ragazze, sulla doverosa coesistenza fra libertà religiosa e libertà di riunione a scopo politico, sulla licenziabilità in conseguenza d'un *Kirchenaustritt* quand'anche non fosse dovuto all'effettiva perdita della fede, sull'impossibilità d'esentare *sic et simpliciter* le studentesse islamiche dai corsi d'educazione fisica per evitare che si creino comunità-ghetto, sul fatto che sia comunque preferibile far seguire ad un bambino il corso di religione a scuola; sentenze francesi sulla costituzionalità degli articoli organici legati al concordato napoleonico, sulla natura non d'organo pubblico dell'Arcivescovo di Strasburgo, sulla non applicabilità negli asili privati della legge 2004 sul divieto d'indossare simboli religiosi ostentatorî.

GERMANIA

Bundesverwaltungsgericht, 6/c/6.12, del 30 gennaio 2013

Scuole confessionali private – Principio di eguaglianza fra i sessi

La fondazione di scuole esclusivamente maschili od esclusivamente femminili, c.d. 'monoeducative', non è contraria al GG.

Il Ministero della Pubblica Istruzione del Land del Brandeburgo aveva respinto la richiesta d'istituire una scuola di questo tipo, affermando ch'essa avrebbe violato il principio d'eguaglianza di trattamento fra uomini e donne.

L'associazione promotrice della scuola impugnò il provvedimento ministeriale, soccombendo però in primo (VG Potsdam, 19 giugno 2009, AZ: VG 12 K 1013/07) ed in secondo grado (OVG Berlin-Brandenburg, 8 settembre 2011, AZ: OVG 3 B 24.09).

Il BVerwG, viceversa, accoglie il ricorso annullando il provvedimento del Ministero, affermando che l'eguaglianza di trattamento è assicurata dal fatto che il programma di studi seguito nella scuola monoeducativa sarà lo stesso seguito in quelle statali; trattandosi d'una scuola privata, però, i gestori sono liberi di seguire i metodi educativi che preferiscano, compreso quello d'una scuola esclusivamente maschile od esclusivamente femminile. Una separazione del genere, d'altro canto, era comune anche nelle scuole pubbliche tedesche fino agli anni '60, e nessuno la ritenne mai contraria ai principi del GG.

<http://www.bverwg.de>

Legge sull'estensione della tutela della persona nel caso di circoncisione di bambini, del 20 dicembre 2012 (BGBl n. 61, I, 2012, del 27 dicembre 2012)

Islam – Ebraismo – Libertà religiosa minorenni - Circoncisione

Il Bundestag ha approvato la seguente legge:

Art. 1 Modifiche del BGB

Dopo il § 1631 c del BGB, nella versione entrata in vigore il 2 gennaio 2002, come modificato dall'art. 7 della l. 19 ottobre 2012, viene aggiunto il seguente § 1631 d:

“§ 1631 d

Circoncisione di bambini

(1) La tutela della persona ricomprende anche il diritto di acconsentire ad una circoncisione non necessaria per ragioni mediche di un bambino privo di capacità giuridica, se essa viene praticata secondo le regole della Medicina. Ciò non vale se a causa della circoncisione, anche tenendo conto del suo scopo, la salute del bambino dovesse venir messa in pericolo.

(2) Nei primi sei mesi dopo la nascita del bambino le circoncisioni possono venir praticate, *ex comma 1*, anche da persone autorizzate da una confessione religiosa, a condizione che siano adeguatamente competenti e, pur non essendo medici, siano capaci d'eseguire una circoncisione”.

Art. 2 Entrata in vigore

La presente legge entra in vigore nel giorno della pubblicazione.

Berlino, li 20 Dicembre 2012

Il Presidente federale
Joachim Gauck

La Cancelliera federale
Dr. Angela Merkel

Il Ministro federale della Giustizia
S. Leutheusser-Schnarrenberger

Il Ministro federale degli Esteri
Guido Westerwelle

Il Ministro federale degli Interni
Hans-Peter Friedrich

Il Ministro federale per la Famiglia, gli Anziani, le Donne e la Gioventù
Kristina Schröder

Il Ministro federale per la Sanità
Daniel Bahr

<http://www1.bgbl.de/>

BAG, 2 AZR 579/12, del 25 aprile 2013

Kirchenaustritt – Licenziamento per motivi religiosi

La fuoriuscita da una confessione religiosa mediante il Kirchenaustritt da parte d'un dipendente d'un'organizzazione appartenente alla confessione religiosa abbandonata è motivo sufficiente per il suo licenziamento, anche se fosse stato pronunciato solo per evitare il pagamento della Kirchensteuer, e non già per effettivi dubbi teologico-dogmatici.

<http://www.bundesarbeitsgericht.de/>

Verwaltungsgericht Braunschweig, 5 B 8/13, 4 gennaio 2013

Libertà religiosa – Funzioni religiose – Libertà di riunione ed attività politica

I comizi e le assemblee o riunioni politiche pubbliche convocate nelle vicinanze di un edificio di culto (qui: una chiesa cattolica) debbono interrompersi, o iniziare dopo, o concludersi prima dello svolgimento delle funzioni religiose: avendo queste un orario predefinito e conoscibile, infatti, la tutela della libertà religiosa non viola la libertà di riunione e di attività politica.

<http://www.verwaltungsgericht-braunschweig.niedersachsen.de/>

Oberlandesgericht Köln, 12 UF 108/12, del 18 aprile 2013

Insegnamento della religione a scuola – Educazione religiosa

Nel caso di genitori in disaccordo sulla partecipazione del figlio di 6 anni alle lezioni di religione previsti nella Grundschule (scuola elementare), essendo il padre credente e la madre atea, è più opportuno, in generale e nel caso specifico, che i bambini frequentino anche quella lezione, dato che le nozioni religiose costituiscono comunque un arricchimento culturale, e di sicuro non sono vincolanti rispetto alle future convinzioni religiose che i bambini potranno maturare crescendo.

<http://www.olg-koeln.nrw.de/>

Verwaltungsgericht Köln, 10 L 1400/12, 20 novembre 2012

Islam – Lezioni di educazione fisica – Velo islamico

Le alunne dodicenni islamiche di una scuola pubblica mista non possono appellarsi alla tutela della libertà religiosa per venire esonerate permanentemente dalle lezioni scolastiche di nuoto, che non si svolgono separate per sesso, perché scopo della scuola in Germania non è solo la trasmissione di nozioni, ma anche la socializzazione delle varie correnti migratorie, allo scopo d'evitare la nascita di comunità-ghetto.

<http://www.vg-koeln.nrw.de/>

FRANCIA

Conseil Constitutionnel, n. 2012/297, del 21 febbraio 2013

Laïcité – Articoli organici – Alsazia e Mosella – Concordato napoleonico

Le disposizioni dell'art. VII degli articoli organici napoleonici, riguardanti la retribuzione a carico dello Stato dei ministri di culto nei dipartimenti di Alsazia e Mosella non sono incostituzionali, non violando il principio costituzionale di laïcité, dato che, come emerge dai lavori preparatori del 1958 per la Costituzione della Vª Repubblica, quando si aggiunse la definizione di Francia come repubblica laica non si volevano rimettere in discussione le disposizioni normative speciali applicabili a specifiche zone del territorio nazionale.

<http://www.conseil-constitutionnel.fr/>

Cour de Cassation, chambre sociale, n. 11-28845, del 19 marzo 2013.

Laïcité – Simboli religiosi - Legge del 2004 sul divieto d'indossare simboli ostentati

Il principio costituzionale di laïcité non si applica ai dipendenti di datori di lavoro privati che non svolgano un servizio pubblico. In tali casi si applica il code du travail, secondo il quale limitazioni alla libertà religiosa debbono essere giustificate dalla natura del compito da svolgere, essere ad esso proporzionate e rispondere ad un'esigenza professionale essenziale e determinante. Per questa ragione il licenziamento di un'educatrice d'un asilo-nido privato, essendo stato motivato per il solo fatto che questa avesse iniziato ad indossare il velo islamico, è annullato.

<http://courdecassation.fr/>

Conseil d'État, n. 352742, del 17 ottobre 2012

Concordato napoleonico – Arcivescovo di Strasburgo – Ricorso amministrativo

Il fatto che l'Arcivescovo di Strasburgo sia nominato dal Presidente della Repubblica francese e che sia stipendiato dallo Stato non lo rende minimamente un organo amministrativo dello Stato francese, sicché i suoi provvedimenti non possono essere impugnati dinanzi ad un tribunale amministrativo statale.

<http://www.conseil-etat.fr/>

Cour de Cassation, Ière Chambre civile, n. 1330, del 21 novembre 2012

Testamenti condizionati – Libertà religiosa

È nullo il testamento che subordini la trasmissione ereditaria al figlio del de cuius alla condizione che la moglie e tutti i suoi figli si siano convertiti alla religione del marito e della sua famiglia originaria (qui: quella ebraica).

<http://courdecassation.fr/>

STATI UNITI

**District Court, Southern District of New York, 11 CIV 2026,
del 28 marzo 2013**

Simboli religiosi – Establishment Clause

Non costituisce violazione dell'Establishment Clause il fatto che un manufatto a forma di croce ritrovato fra le macerie del World Trade Center ed alto diciassette metri, sia stato trasferito a spese pubbliche al Memorial Museum dell'11 settembre e vi sia ora esposto, dato che la sua presenza ha un significato storico e secolare, e non religioso.

<http://www.nysd.uscourts.gov/>